

DUE POESIE DI MARIA SANTONI ROSSI

PANE CON L'OLIO

Avevo tre anni
ed eran le tre,
di un tiepido giorno
del quarantatré.

Imitavo la mamma
con l'ago infilato,
e a merenda mi dette
del pane oliato.

Ricordo il profumo,
lo speciale sapore
del pane con l'olio
di quel pomeriggio
che tutta la vita
avrei ricordato.

Una semplice gioia,
una bella certezza,
il pane con l'olio
offerto col cuore
emana fragranza
dell'Unico Amore.

LE FOGLIE

Ero stanca, smarrita, svuotata.
Ed ho pensato alle foglie.

Con la poca energia volevo trovarle,
osservarle, ammirarle, sfiorarle le foglie.
Intuivo che amarle mi avrebbe aiutata.

Nel parco la luce giocava fra loro, le foglie.
Tropo alte eran le chiome degli alberi,
poi vidi alla base generosi rametti
gonfiati di foglie vibranti.

Potevo ora guardarle, toccarle le foglie.
Con gli occhi bagnati le sfioro,
l'armonioso fruscio, come in coro
sussurra: "Per te, siamo noi, le foglie!".

Ecco, la vita ho di nuovo trovato,
grazie a voi tenere e splendide foglie
che il Dio della gioia ha creato.